



COMUNE DI PRAIA A MARE

PROVINCIA DI COSENZA

Piazza Municipio, 1 - 87028Praia a Mare (CS)
Centralino tel. 0985.72353 – PEC: protocollo.praia@asmepec.it
C.F./P.I. 00392090783 - <http://praiaamare.asmenet.it/>

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PRAIA A MARE (CS)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto sindacale n.5 del 31.01.2026 con il quale venivano assegnate la titolarità della posizione organizzativa e la responsabilità dell'impiego dei relativi fondi del bilancio per quanto attiene l'Area Tecnica – Settore Lavori Pubblici;

PREMESSO che

- che a partire dal 2010 la Commissione Europea ha sollecitato gli Stati Membri ad adottare politiche volte a diffondere la mobilità elettrica al fine di ridurre l'inquinamento atmosferico, tutelare la salute dei cittadini e migliorare l'ambiente circostante;
- un presupposto fondamentale per lo sviluppo della mobilità elettrica è la costruzione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici diffusa sul territorio;
- La Legge Italiana del 7 agosto 2012, n. 134 ha previsto, al Capo IV bis, disposizioni finalizzate a favorire lo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;
- Il Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica dei veicoli alimentati ad energia Elettrica (PNIRE), approvato il 9 luglio 2013 ai sensi dell'art. 17-septies della succitata Legge n. 134/2012 e suoi successivi aggiornamenti, definiscono le linee guida per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali;
- Il Decreto-legge n.76 del 16/07/2020, convertito con Legge n.120 del 11/09/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni") ha introdotto norme atte a favorire lo sviluppo della mobilità elettrica in tutto il territorio nazionale, tra le quali l'obbligo, da parte delle Amministrazioni comunali di dotarsi di punti di ricarica per la ricarica delle auto elettriche;

CONSIDERATO CHE:

- l'Amministrazione Comunale pone tra i suoi obiettivi quello di garantire sempre maggiori servizi al cittadino, valorizzando l'aspetto ambientale e di vivibilità degli spazi pubblici, sfruttando le tecnologie innovative in ambito di mobilità sostenibile, tenuto conto della sopracitata normativa comunitaria e nazionale, volta a promuovere la mobilità con veicoli elettrici ed anche al fine di

contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti e del miglioramento della salute e dell'ambiente nel territorio di competenza, intende promuovere ed incentivare l'utilizzo di veicoli a trazione elettrica;

- la mobilità elettrica presenta grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento, sia atmosferico, che acustico;
- essendo l'elettricità un combustibile pulito, ne deriva che la mobilità elettrica presenta vantaggi in termini di miglioramento della qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento acustico, con grandi potenzialità in termini di riduzione dell'inquinamento sia atmosferico che acustico, offrendo la possibilità di numerose applicazioni a livello cittadino, tra le quali la mobilità privata su due e quattro ruote, il trasporto pubblico, la logistica, la gestione delle flotte;
- presupposto fondamentale per lo sviluppo della mobilità elettrica è la costruzione di una rete di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici diffusa sul territorio e che essa svolge anche un ruolo nell'implementazione dell'offerta turistica;
- nelle aree urbane le auto elettriche rappresenteranno sempre più l'alternativa ai veicoli tradizionali;

TENUTO CONTO CHE l'offerta di servizi di ricarica per veicoli elettrici si sta gradualmente ampliando sul territorio nazionale con la nascita e il consolidamento di una pluralità di operatori economici qualificati ed in grado di offrire ricariche e strumenti di pagamento con tecnologie interoperabili, rendendo opportuno un approccio sostanzialmente aperto ad una pluralità di soggetti interessati all'installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici;

VALUTATO CHE, considerando lo sviluppo della mobilità elettrica un fattore fondamentale per migliorare la qualità dell'ambiente e la riduzione dell'inquinamento atmosferico e consentendo di dotare il territorio comunale di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici senza oneri a carico della collettività, si ritiene necessario ed opportuno favorire l'installazione di sistemi di ricarica per veicoli elettrici in determinate aree del territorio urbano, senza oneri a carico del Comune, prevedendo tuttavia l'esenzione del canone per l'utilizzo dello spazio pubblico per dette installazioni, sia per le colonnine che per gli stalli, ove si eroghi energia di provenienza certificata da energia rinnovabile, in quanto trattasi di occupazioni di suolo pubblico con impianti adibiti a servizi con finalità pubblica;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n.57 del 26.03.2026 con la quale veniva dato indirizzo al Responsabile del Settore LL.PP.-Patrimonio, di avviare procedura di evidenza pubblica mediante avviso pubblico al fine di individuare operatori economici interessati alla fornitura, installazione e gestione di colonnine di ricarica di veicoli elettrici;

RENDE NOTO

che con il presente **AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE** il **Comune di Praia a Mare (CS)** intende avviare una ricerca di mercato finalizzata all'**INDIVIDUAZIONE DI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI ALLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UNA RETE DI INFRASTRUTTURE DI RICARICA PER VEICOLI ELETTRICI NEL TERRITORIO COMUNALE DI PRAIA A MARE**

su suolo pubblico, in regime di non esclusività.

A tal riguardo, le colonnine, previste con D.G.C. n.57/2026, **sono individuate e quantificate** come di riportato nella seguente tabella:

Indirizzo sito di ubicazione	n° di impianti	n. stalli	WSG84
Parcheggio Via C. Colombo	1	2	39.89772, 15.77842
Parcheggio Via Lungomare Sirimarco (Parco degli Ulivi)	3	6	39.88345, 15.78537
Parcheggio Via Padula	1	2	39.88689, 15.78421
Parcheggio Via Bellini/Via Alfieri	1	2	39.902387, 15.77511

Parcheeggio Piazza Sturzo	2	4	39.89593, 15.77915
Parcheeggio Loc Foresta	1	2	39.90717, 15.77012
Parcheeggio Via San Pietro (Cimitero)	1	2	39.90873, 15.77554

La Manifestazione di Interesse è pertanto finalizzata a valutare la disponibilità da parte degli operatori del settore a sottoscrivere concessione con il Comune di Praia a Mare per la realizzazione di infrastrutture, attraverso la presentazione di una proposta progettuale conforme con le condizioni/indicazioni contenute nella D.G.C. n.57 del 26.03.2026, e di seguito riportate.

1. IMPEGNI MINIMI DEL CONCESSIONARIO:

- a) n° minimo di colonnine da installare sul territorio comunale da riservarsi ad uso pubblico: **2**;
- b) durata minima convenzione/contratto: **10 anni** (con possibilità di proroga per un massimo di ulteriori 5 anni con provvedimento espresso, su specifica richiesta dell'operatore da presentarsi entro quattro mesi (120 giorni) dalla scadenza della concessione, previa deliberazione di approvazione dell'Amministrazione); al termine della concessione, o in caso di mancata richiesta di proroga, o diniego di proroga da parte del Comune, l'operatore è obbligato a ripristinare, a proprie spese, i luoghi come erano in origine;
- c) sistema di pagamento immediato ed universale con carte di credito o debito nazionali ed internazionali o carte bancomat o altro mezzo di ampia diffusione o contante;
- d) trasmissione dati alla Piattaforma Unica Nazionale (PUN) ove operativa;
- e) sostenere tutti i costi di installazione, manutenzione e gestione sia delle colonnine sia della segnaletica relativa agli stalli dedicati;
- f) sottoscrivere idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione Comunale da tutti i rischi di installazione e che preveda adeguata garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi durante il periodo di concessione del suolo pubblico;
- g) attenersi alle autorizzazioni e prescrizioni dell'Amministrazione Comunale in ordine all'esatta ubicazione degli impianti nell'ambito delle aree individuate come idonee dal presente atto;
- h) progettare le aree dedicate, composte dalle infrastrutture di ricarica e dagli stalli riservati alla sosta dei veicoli elettrici;
- i) richiedere eventuali autorizzazioni al fine dell'installazione delle Infrastrutture di Ricarica;
- j) svolgere attività elettriche; attività civili e architettoniche; attività meccaniche ai fini della corretta installazione delle infrastrutture di ricarica;
- k) effettuare i lavori di realizzazione della segnaletica orizzontale e verticale; installare a regola d'arte le Infrastrutture di ricarica, che resteranno di proprietà del concessionario;
- l) effettuare le attività di collaudo;
- m) effettuare interventi di manutenzione delle colonnine di ricarica al fine di garantire il corretto funzionamento per tutta la durata della Convenzione;
- n) gestire le Infrastrutture di Ricarica per tutta la durata della Convenzione;
- o) in caso di eventuale evoluzione degli standard tecnologici adeguare secondo gli obblighi normativi le Infrastrutture di Ricarica;
- p) assolvere ad ogni obbligo ed onere, tassa ed imposta relativa alla posa delle colonnine elettriche.
- q) fruibilità dell'infrastruttura tutti i giorni della settimana senza vincolo di orario;

2. ONERI CONCESSIONARI

Ai sensi dell'art. 57 comma 9 del DL 16 luglio 2020, n.76 convertito con modificazioni in Legge n.120/2020, in sede di sottoscrizione protocollo d'intesa, il Comune potrà applicare la riduzione o l'esenzione del canone di occupazione di suolo pubblico e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per i punti di ricarica, nel caso in cui gli stessi erogino energia di provenienza certificata da energia rinnovabile. In ogni caso, il canone di occupazione di suolo pubblico dovrà

essere calcolato sullo spazio occupato dalle infrastrutture di ricarica senza considerare gli stalli di sosta degli autoveicoli che rimarranno nella disponibilità del pubblico.

3. VARIAZIONI RELATIVE ALL'UBICAZIONE E ALLA QUANTIFICAZIONE

Le aree di localizzazione degli impianti sono indicative e potrebbero subire variazioni sia di ubicazione e sia di quantità in aumento o diminuzione, qualora ci fossero proposte alternative. Le variazioni e/o integrazioni relative all'ubicazione, quantificazione e tipologie degli impianti saranno disposte con delibera di Giunta Comunale in seguito a:

- disposizioni/indicazioni fornite dal distributore locale di energia in esito alla richiesta di preventivo di allaccio alla rete di distribuzione formulata dall'operatore;
- pareri resi dalle autorità competenti nell'ambito delle eventuali richieste autorizzative/richieste di nulla osta formulate dall'operatore;
- analisi della sussistenza di adeguati requisiti funzionali e realizzativi condivisi tra le parti, che potranno comportare lo spostamento di alcune localizzazioni in posizioni più efficaci, ma non la loro soppressione.
- Altri indirizzi di Giunta Comunale.

4. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI DA REALIZZARE:

La proposta progettuale dovrà ricomprendere la realizzazione e la gestione, completamente a spese dell'operatore proponente, di DUE O PIU' infrastruttura di ricarica (colonnine), secondo le ubicazioni sopra individuate (fermo restando quando indicato al precedente punto 3.

4.1 - Tipologia di servizio

La struttura di ricarica per veicoli elettrici assolve alla finalità di servizio fornito al pubblico senza limitazioni di utenza, nel rispetto dell'accessibilità universale, quindi anche in caso di disabilità motorie.

Ai sensi del D. Lgs. del 16.12.2016 n. 257 e ss.mm.e ii. gli impianti dovranno garantire interoperabilità fra sistemi di ricarica e tra circuiti diversi, consentendo l'uso di ogni singola installazione da parte di utenti appartenenti a circuiti o paesi diversi. Il servizio di ricarica dovrà consentire all'utente finale di poter utilizzare l'impianto senza necessità di preventiva sottoscrizione di contratto con uno o più specifici fornitori, senza necessità di dotarsi di una particolare tessera o smartcard e senza necessità di preventiva registrazione su un sito o piattaforma.

Per facilitare l'interoperabilità il fornitore del servizio potrà scegliere di aderire a network nazionali o europei, ma ciò non esclude la richiesta obbligatoria di dotare la colonnina di un sistema di pagamento immediato (anche tramite pagamenti elettronici).

Le infrastrutture di ricarica dovranno prevedere la possibilità di consentire il collegamento alla PUN (Piattaforma Unica Nazionale) per mezzo dei necessari protocolli al fine di trasmettere informaticamente tutti i dati previsti.

4.2 – Caratteristiche tecniche

Le infrastrutture di ricarica dovranno rispettare le normative e Regolamenti vigenti e i più recenti standard a livello internazionale al fine di garantire sia la sicurezza sia la funzionalità e garantire l'accessibilità e la gestione in autonomia dell'intero processo di ricarica a tutti gli utenti, compresi quelli con disabilità motoria. Per consentire la ricarica senza necessità di preventiva registrazione o possesso di smartcard, ogni colonnina deve essere dotata di hardware e software per consentire di effettuare la ricarica pagando sul momento mediante carte di credito, carta di debito, bancomat o contante.

In coerenza con quanto disciplinato dal Decreto Legislativo n. 257 del 16 dicembre 2016 e s.m.i., le infrastrutture di ricarica da installarsi su suolo pubblico e su suolo privato ad uso pubblico possono essere di potenza standard, cioè compresa tra i 3,7 kW e i 22 kW, oppure di potenza elevata, cioè oltre i 22 kW.

Al fine di garantire l'interoperabilità delle infrastrutture di ricarica con i diversi standard attualmente in uso dalle case automobilistiche, le colonnine, secondo la distinzione di cui sopra, dovranno rispettare le seguenti

caratteristiche in termini di dotazioni minime richieste:

- a) Punti di ricarica a potenza standard (tra 3,7 e 22 kW): almeno n. 2 prese fisse o connettori per veicoli "tipo 2", con possibilità di inserire in aggiunta n. 2 prese "tipo 3A";
- b) Punti di ricarica a potenza elevata (oltre 22 kW): connettori del sistema di ricarica combinato tipo "Combo2" (standard Europeo), CHAdeMO, con possibilità di inserire in aggiunta prese fisse/connettori "tipo 2" (le tipologie Combo 2 e CHAdeMO devono essere presenti sulla singola colonnina).

Tutte le funzionalità dovranno preferibilmente essere disponibili tramite una apposita applicazione per smartphone.

4.3 - Iter autorizzativo

Successivamente alla presente manifestazione ed a seguito della valutazione delle proposte ricevute, di cui al successivo punto 7, per l'individuazione dei gestori, volta anche ad assicurare una pluralità di concessionari del servizio col fine di garantire la concorrenza nell'erogazione del servizio stesso, verrà richiesto ai soggetti individuati di trasmettere "domanda di concessione", completa di tutti gli elaborati, utili anche per l'acquisizione di eventuali pareri.

Alla domanda di Concessione il richiedente dovrà allegare la seguente documentazione firmata e timbrata da tecnico abilitato:

- La descrizione del progetto;
- Il numero delle infrastrutture di ricarica previste dal progetto;
- La scheda tecnica delle colonnine comprensiva dei dati dimensionali e di dettaglio;
- Piano delle manutenzioni previste per ciascun punto di ricarica installato, in cui vengano esplicitati tempistiche, frequenze e interventi atti a garantire l'erogazione di un servizio continuativo e senza interruzioni, oltre lo stretto necessario per le manutenzioni stesse, con l'indicazione del soggetto che provvederà della gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica;
- Le modalità e le attività di informazione e comunicazione previste;
- Il progetto tecnico, per ogni infrastruttura, comprensivo di:
 - a) Planimetria riportante la localizzazione delle infrastrutture di ricarica;
 - b) Documentazione fotografica ante operam e fotoinserimenti a colori illustranti la realizzazione finale ripresa da diverse angolazioni che comprendono la struttura di ricarica e l'area di sosta antistante;
 - c) Segnaletica orizzontale e verticale che dovrà essere effettuata in conformità alle disposizioni del codice della strada e del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione;
 - d) Cronoprogramma inclusivo di indicazione dei tempi di fine lavori, operatività dell'infrastruttura di ricarica sia in termini tecnici (funzionalità) che di regolamentazione dell'area che ospita l'infrastruttura e lo/gli stalli di sosta riservati alla ricarica;
 - e) Relazione sulle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura di ricarica, che deve contenere almeno le dimensioni, i colori, le modalità di accesso e pagamento, le modalità di dissuasione dall'uso improprio delle infrastrutture che l'operatore metterà in pratica, eventuale sviluppo del software del sistema di gestione, smaltimento delle apparecchiature a fine vita;
 - f) Copia della richiesta di connessione alla rete di distribuzione elettrica, completa degli schemi impiantistici della rete di alimentazione ed evidenza da parte di un distributore di energia elettrica circa l'effettiva capacità di fornire il servizio di ricarica ai veicoli alimentati a energia elettrica.
 - g) relazione contenente il piano tariffario completo di tutte le tariffe rivolte all'utenza ed indicazione dei relativi metodi di pagamento;

Detta documentazione dovrà esclusivamente approfondire, ma non alterare, quanto proposto in fase di manifestazione di interesse.

A seguito dell'approvazione dei progetti e prima dell'inizio dei lavori, l'operatore dovrà stipulare una polizza fideiussoria, del valore pari a € 2.500,00 per ogni infrastruttura, a garanzia di eventuali danni e ripristini. L'operatore dovrà inoltre stipulare un'adeguata polizza RC a copertura di eventuali incidenti e/o danni a persone, cose e animali.

4.4 - Segnaletica

I singoli stalli dovranno essere demarcati a cura del concessionario in conformità a quanto previsto dal Codice della Strada.

Dovrà essere apposta, sempre a carico dell'operatore, idonea segnaletica verticale da concordare con il relativo Settore di competenza del Comune di Praia a Mare.

4.5 – Energia

L'allacciamento alla rete elettrica e la stipula dei contratti di fornitura di energia è a carico del concessionario. Il Concessionario deve indicare, in sede di offerta, la percentuale di energia elettrica, utilizzata per i propri impianti, proveniente da fonte rinnovabile. Gli impianti di ricarica potranno essere di tipo bidirezionale V2G (Vehicle to Grid): la scelta di adottare o meno tale tecnologia è a discrezione del concessionario in quanto dipendente dalla struttura di rete e dagli accordi con i fornitori di energia.

4.6 - Prescrizioni

Sull'impianto dovranno essere riportate le informazioni strettamente necessarie all'identificazione del gestore e l'espletamento del servizio di ricarica (ad esempio numeri di telefono del call center, indirizzi web per accedere al servizio, QR-code per il download di applicazioni mobile specifiche, ecc.).

Le strutture di ricarica e gli stalli di sosta posti in prossimità di esse sono accessibili solo a veicoli alimentati a energia elettrica.

Il funzionamento dei punti di ricarica dovrà essere garantito 24 ore su 24;

In ogni caso, per garantire un turnover adeguato alle strutture di ricarica ed evitare che esse si rivelino inaccessibili a causa di veicoli indebitamente parcheggiati negli stalli destinati alla ricarica, si ritiene necessario regolare la sosta anche per le auto in ricarica presso le colonnine pubbliche. Negli stalli di sosta posti in corrispondenza delle colonnine, la sosta è regolata secondo i seguenti principi:

- a) è vietata ai veicoli, pur alimentati ad energia elettrica, che non siano effettivamente in fase di ricarica.
- b) è consentita fino a un massimo di 90 minuti ai veicoli alimentati ad energia elettrica che siano in fase di ricarica presso i punti di ricarica a potenza elevata (oltre 22 kW); è obbligatoria l'esposizione di disco-orario;
- c) è consentita fino a un massimo di 2 ore e mezza ai veicoli alimentati ad energia elettrica che siano in fase di ricarica presso i punti di ricarica a potenza standard (da 3,7 kW fino a 22 kW); è obbligatoria l'esposizione di disco-orario;

I tempi di permanenza per la ricarica dei veicoli, sopra indicati, sono stabiliti dal Comune di Praia a Mare e potranno essere modificati, con atto di Giunta comunale, a seconda delle variazioni della domanda di ricarica e dell'offerta di infrastrutture e del parco veicolare elettrico.

4.7 – Manutenzione

Il titolare della concessione avrà l'obbligo:

- a) di fornire l'evidenza all'Amministrazione concedente dell'esito favorevole del collaudo del manufatto e della rispondenza del medesimo alle norme in vigore;
- b) di mantenere in condizioni di ordine e pulizia l'area occupata;
- c) di mantenere funzionante e sicura la struttura di ricarica elettrica dei veicoli elettrici posta su area pubblica oggetto della concessione all'esercizio dell'attività di fornitura corrispondente, compresa la segnaletica orizzontale e verticale;
- d) di eseguire tutte le manutenzioni, verifiche e aggiornamenti periodici prescritte dalla normativa di volta in volta vigenti nel tempo della concessione.

Nell'esecuzione dei lavori necessari nell'ambito della concessione per la installazione e l'esercizio delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici, il concessionario deve osservare anche le norme tecniche previste in materia dalle leggi e dai regolamenti specifici.

4.8 – Sopralluogo

Resta a totale responsabilità dell'operatore, prendere visione delle aree come sopra individuate per l'installazione delle infrastrutture per la ricarica dei veicoli elettrici ed ibridi plug-in (colonnine con doppia ricarica, una per due posti auto).

4.9 - Rimozione impianti e revoca della concessione

Il Comune di Praia a Mare, con atto motivato del Dirigente del settore che ha rilasciato la concessione, può modificare, sospendere o revocare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre condizioni, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o modifiche normative, senza essere tenuto a corrispondere alcun indennizzo.

Il titolare della concessione che cessi la propria attività di ricarica dei veicoli elettrici è tenuto, previa verifica di interesse da parte di altro gestore, a rimuovere il manufatto fuori terra e al ripristino dello stato dei luoghi. In caso contrario l'Amministrazione procederà in danno con diritto di rivalsa a norma di legge. In caso in cui l'impianto dovesse risultare fuori servizio il concessionario ha l'obbligo di ripristinarne la funzione nel più breve tempo possibile e comunque entro 7 giorni.

Il grave o ripetuto inadempimento delle norme qui previste darà all'Amministrazione Comunale la facoltà di determinare la revoca della concessione.

Nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere alla rimozione dell'impianto entro tre mesi dalla revoca della concessione, l'impianto sarà rimosso a cura del Comune con addebito delle spese al concessionario. Salvo diversa previsione contenuta nel provvedimento di rilascio della concessione o salvo motivata richiesta di proroga, il mancato avvio dell'attività senza giustificato motivo nei 60 (sessanta) giorni dal rilascio della concessione per occupazione di suolo pubblico comporterà la decadenza della concessione.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

La domanda per l'installazione delle colonnine di ricarica per i veicoli elettrici o ibridi su aree pubbliche deve essere presentata dall'operatore corredata di autodichiarazione (**Allegato A**) e certificazioni ove necessario in merito a:

- a) essere iscritto al registro delle imprese come previsto dal regolamento di cui al decreto del
- b) Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n 581;
- c) essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di gestione di impianti di ricarica per veicoli elettrici; di essere in regola relativamente agli obblighi stabiliti dal D.Lgs. n. 81/2008;
- d) di non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- e) di non avere contenziosi in essere con l'Amministrazione comunale;
- f) essere in possesso dei requisiti generali a contrarre con la pubblica amministrazione (ovvero assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94, 95 e 96 del D.lgs. 36/2023);
- g) non essere sottoposto a procedure concorsuali e di non essere in stato di liquidazione;
- h) Non avere impedimenti derivanti dalla normativa antimafia o dalla sottomissione a misure di prevenzione;
- i) impegno a sottoscrivere specifica convenzione con il Comune di Praia a Mare lo per la concessione del suolo pubblico;
- j) essere in regola con tutte le autorizzazioni/legittimazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di cui al servizio richiesto;
- k) essere in possesso di idonea Capacità tecnica, professionale ed economica per la realizzazione delle infrastrutture dimostrabile, tra l'altro, dal numero di impianti realizzati. A tal proposito si chiede al proponente di allegare descrizione delle attività svolte dalla stessa nel campo degli impianti di ricarica di veicoli elettrici nell'ultimo triennio con specifica indicazione relativamente all'attività, localizzazione e committente.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA:

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo dell'Ente: protocollo.praia@asmepec.it sulla base del facsimile predisposto (**Allegato A**), firmato digitalmente dal legale rappresentante, perentoriamente entro e non oltre le ore 23.59 del 25/05/2026.

Si precisa che le richieste pervenute oltre tale termine non potranno essere prese in considerazione, tuttavia rimarranno agli atti dell'Ente che se ne potrà avvalere in un'eventuale nuova procedura di concessione.

Il recapito corretto e tempestivo della manifestazione di interesse rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Alla domanda di partecipazione devono altresì essere allegati:

- **Allegato B** – informativa trattamento dati personali, firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- **Proposta Progettuale** di fornitura, installazione, servizio e gestione di colonnine elettriche di ricarica di autoveicoli elettrici o ibridi su spazi pubblici dedicati (posti auto) nel territorio comunale, composta da una relazione (max 20 fogli A4), firmata digitalmente dal legale rappresentante, che contenga:
 - a. presentazione dell'azienda e descrizione delle attività svolte con specifico riferimento all'oggetto della manifestazione di Interesse, ovvero che illustri sinteticamente il profilo dell'organizzazione del proponente, e le precedenti esperienze nel settore oggetto del servizio o in ambiti analoghi (curriculum aziendale e contratti già sottoscritti e operativi).
 - b. documento di inquadramento del progetto, contenente: la descrizione del progetto; il numero delle infrastrutture di ricarica previste dal progetto; la scheda tecnica delle colonnine comprensiva dei dati dimensionali e di dettaglio; piano delle manutenzioni previste per ciascun punto di ricarica installato, in cui vengano esplicitati tempistiche, frequenze e interventi atti a garantire l'erogazione di un servizio continuativo e senza interruzioni oltre lo stretto necessario per le manutenzioni stesse, con l'indicazione del soggetto che provvederà della gestione e manutenzione delle infrastrutture di ricarica; le modalità e le attività di informazione e comunicazione previste;
 - c. progetto tecnico di massima, per ogni infrastruttura, comprensivo di elaborato planimetrico, riportante, in base alla localizzazione delle infrastrutture di ricarica, gli schemi generali di allaccio; segnaletica orizzontale e verticale, effettuata in conformità alle disposizioni del Codice della strada; cronoprogramma inclusivo di indicazione dei tempi di fine lavori, operatività dell'infrastruttura di ricarica sia in termini tecnici (funzionalità) che di regolamentazione dell'area che ospita l'infrastruttura e degli stalli di sosta riservati alla ricarica;
 - d. relazione sulle caratteristiche tecniche dell'infrastruttura di ricarica che deve contenere almeno le dimensioni, i colori, l'interfaccia con l'utente, gli standard delle prese, le modalità di accesso e pagamento, le modalità di dissuasione dall'uso improprio delle infrastrutture che l'operatore metterà in pratica, eventuale sviluppo del software del sistema di gestione, smaltimento delle apparecchiature a fine vita.
Si evidenzia che i punti di ricarica realizzati in aree pubbliche devono assicurare l'interoperabilità tra i sistemi di ricarica;
 - e. dettagliata relazione completa di tutte le tariffe rivolte all'utenza, con metodo di pagamento.
 - f. Eventuali ulteriori proposte ed informazioni.Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal richiedente.

7. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE:

Le proposte progettuali saranno valutate dall'Ente che potrà discrezionalmente individuare le proposte meritevoli di attuazione sulla base, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- Maggiore copertura di installazione del territorio comunale (numero ubicazioni)
- numero ulteriore di colonnine da installare in ogni ubicazione (nel limite del raddoppio rispetto al quanto previsto per ogni ubicazione)
- Tariffe applicate... (eventualmente distinto per tipologia di ricarica: lenta, accelerata, veloce)
- Utilizzo di energia da fonti rinnovabili
- Tempi e modalità di realizzazione ed attivazione del servizio
- Velocità di ricarica
- Eventuale previsione di stazioni multifunzione, ovvero che in aggiunta alle auto, consentano la ricarica di altri veicoli elettrici (biciclette, scooter, monopattini)
- Opere analoghe e certificazioni possedute (allegare elenco delle principali infrastrutture installate e/o gestite in altri Comuni e certificazioni possedute)

8. PROVENTI E TARIFFA DELLA CORRENTE EROGATA:

L'investimento e il servizio si intenderà integralmente remunerato attraverso l'incasso delle tariffe di gestione del servizio di ricarica dei veicoli elettrici che saranno ad esclusiva competenza dell'affidatario.

L'Amministrazione Comunale non percepirà alcun provento dall'erogazione del servizio effettuato tramite le infrastrutture installate che sarà percepito interamente dal gestore delle stesse, il quale dovrà determinare la tariffa nel rispetto dei commi 12 e seg. dell'art.57 del DL 16/07/2020 n.76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale) convertito in Legge 120 dell'11/09/2020 e s.m.i. e delle normative vigenti in materia. Le tariffe applicate e le variazioni delle stesse dovranno essere tempestivamente comunicate all'Amministrazione Comunale.

9. FASI DELL'ATTIVAZIONE, DURATA E MODALITÀ DI EROGAZIONE:

Con determinazione dirigenziale, verrà approvata la graduatoria degli operatori economici individuati a seguito del presente avviso pubblico.

L'Amministrazione stipulerà con l'operatore/gli operatori selezionato/i apposita convenzione dove saranno indicate le fasi di attivazione del servizio.

Il servizio di attivazione delle colonnine per la ricarica di veicoli elettrici o ibridi dovrà essere attivato entro le tempistiche indicate nella proposta tecnico/operativa.

10. INFORMAZIONI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro 5 (cinque) giorni dalla scadenza per la presentazione delle manifestazioni esclusivamente a mezzo mail: [**tecnico.praiamare@gmail.com**](mailto:tecnico.praiamare@gmail.com).

11. NON ESCLUSIVITÀ

Il Comune di Praia a Mare ha la facoltà di stipulare accordi, contratti o convenzioni per la realizzazione e gestione di punti di ricarica elettrica (anche in aree adiacenti) con più operatori economici contemporaneamente o in momenti diversi. Nessun operatore economico può rivendicare il diritto esclusivo di gestire.

12. RISERVA DI VALIDITÀ DELLE PROPOSTE

L'Amministrazione si riserva, per ciascuna proposta, a suo insindacabile giudizio, di non accettare proposte in relazione a possibili attività del richiedente, confliggenti con linee di attività istituzionale dell'Amministrazione

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA INFORMAZIONI:

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. - Patrimonio del Comune di Praia a Mare: Arch. Roberto Agrippino.

14. **ALTRE INFORMAZIONI:**

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero di operatori economici in modo non vincolante per l'Ente.

Si tratta di una manifestazione di interesse, in attuazione del principio di pubblicità preventiva, finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e rotazione.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere alla accettazione della manifestazione e dell'offerta per l'affidamento della concessione.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del regolamento Europeo n. 2016/679 e D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs 101/2018, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Praia a Mare, 23.04.2026

Il Responsabile dell'Area LL.PP.-Patrimonio
Arch. Roberto Agrippino

